

di Renato Lazzarin



## 50 anni di Cda

*Nel 2008 la rivista Cda festeggia i suoi 50 anni. Gran parte di questo cammino è stato percorso insieme ad Aicarr di cui la rivista è organo ufficiale. Renato Lazzarin ci illustra in che modo Aicarr e l'editore di Cda, Reed Business Information, hanno deciso di celebrare adeguatamente la ricorrenza.*

### **Che cosa ha rappresentato e cosa rappresenta Cda nel mondo dell'impiantistica e della ricerca in Italia?**

Lazzarin: La Rivista mensile Condizionamento dell'aria, chiamata familiarmente Cda, è presente nel panorama termotecnico italiano da ormai 50 anni, come ricordato nei servizi seguenti.

Come si sa non è la sola rivista ad occuparsi di queste tematiche, ma certamente lo fa in maniera diversa da tutte le altre.

Anzitutto si rivolge ad un pubblico di tecnici altamente qualificati, interessati quindi ad approfondimenti nelle novità tecniche e impiantistiche, affrontati con trattazioni rigorose e a volte "difficili". Anche gli argomenti della teoria evitano la divulgazione grossolana e semplificatrice e propongono spesso analisi a livello di cultura universitaria.

Nell'assenza di una rivista del genere, i progettisti, gli installatori, i costruttori dovrebbero rivolgersi alla letteratura internazionale, dove peraltro le tematiche di Cda si ritrovano distribuite su molte testate diverse.

L'analisi retrospettiva dell'attività di Cda dimostra come determinati temi considerati oggi attuali trovassero ampia trattazione già nei decenni scorsi, dal tema del risparmio energetico a quello dell'energia solare, delle pompe di calore, del benessere ambientale.

Garanzia della qualità di quanto pubblicato nasce non solo dal controllo e dall'interazione con gli autori da parte del Comitato di Redazione, ma anche da un lavoro di selezione degli articoli a contenuto scientifico da parte di esperti della materia, i ben noti "referees" delle riviste scientifiche internazionali. Questi valutano la pubblicazione proposta, respingendola se non presenta i requisiti richiesti o ne chiedono una più o meno ampia revisione.

Devo dire che non è facile trovare il corretto equilibrio fra le tante tematiche del settore, scegliendo nel contempo il giusto approccio, né troppo né troppo poco approfondito.

È un lavoro che si sviluppa nella programmazione annuale e nelle periodiche riunioni del Comitato di Redazione, quando si identificano le tematiche più significative, selezionando le diverse proposte, o

richiedendo esplicitamente ad autori qualificati il loro contributo.

### **Qual è il rapporto tra la rivista Cda, Aicarr e i convegni organizzati dall'associazione?**

Lazzarin: Il rapporto non può che essere assai stretto, dal momento che la rivista è l'organo ufficiale dell'associazione. L'associazione nomina il Direttore Scientifico della rivista e 4 dei 6 membri del Comitato di Redazione. Ovviamente l'interazione fra i redattori dell'Editore e i membri di nomina Aicarr è molto intensa e si concretizza nelle periodiche riunioni, nelle quali si "progettano" i singoli numeri della rivista. Devo dire che in molti anni di esperienza in questa attività si è quasi sempre realizzata un'eccellente sintonia fra i modi di vedere del gruppo e una suddivisione dei compiti molto equilibrata, anche se forse mai come in quest'ultimo anno.

I convegni Aicarr rappresentano spesso una miniera di informazioni aggiornate sulla tecnica e sulle applicazioni impiantistiche. Molti interventi possono così essere rielaborati e proposti sulla rivista, proprio per l'accurata analisi prodotta dai redattori.

### **Ci può illustrare in che modo Aicarr e l'editore di Cda hanno deciso di celebrare la ricorrenza?**

Una vita di 50 anni è considerata lunga per un quotidiano o per un grande periodico di informazione. Figuriamoci per una rivista tecnica. È giusto organizzare delle celebrazioni. La prima comincia con il numero di questo mese della rivista con la rivisitazione del primo decennio di vita, tenendo d'occhio la tecnica, come questa ha trovato trattazione nella rivista, inserendo questa rievocazione nel contesto della società di quel periodo. Per i successivi 4 numeri si alterneranno i rimanenti 4 decenni.

L'altra idea di celebrare il mezzo secolo era quella di riproporre alcuni degli articoli significativi che si sono succeduti in questo lungo periodo. La rivista non aveva spazio per ospitare questa sezione. Lo farà un volume in cui potranno trovare posto alcuni degli articoli che nel corso degli anni hanno costruito il prestigio di Cda.